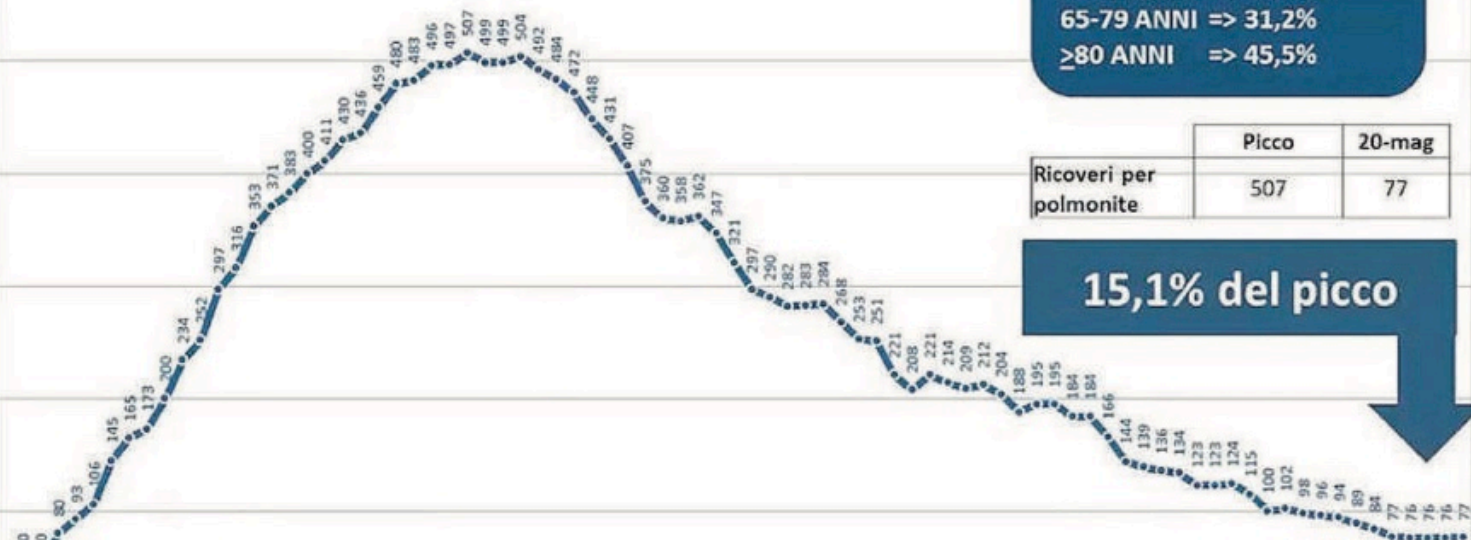


RICOVERI IN CORSO PER "POLMONITE"

FASCE D'ETA':

0-17 ANNI => 0%
 18-40 ANNI => 1,3%
 41-64 ANNI => 22,1%
 65-79 ANNI => 31,2%
 >80 ANNI => 45,5%



A Piacenza si è toccato il picco di 507 ricoveri per polmoniti; solitamente, in inverno, il picco è di 20-30. Il periodo considerato è 28 febbraio-20 maggio

Commissione disciplinare per i medici che sono "fuggiti"

Baldino (Ausl): «Qualche "Schettino" c'è stato, ma percentuali minime»

PIACENZA

«Basta gettare fango sui medici di famiglia. L'Ausl la smetta. Scovate i medici che non sono andati a lavorare durante l'emergenza, ma lasciate stare chi c'era giorno e notte». La sindaca di Caorso Roberta Battaglia chiede il conto. Lo fa da sindaca e da chi in casa ha visto il sacrificio dei medici: «Quando la Conferenza sanitaria si riunirà fisicamente, e non in videoconferenza, vi porterò il camice che era stato dato in dotazione a mio marito, medico di medicina generale. Voglio lo vediate, per capire cosa fosse. Vedete, i medici non vogliono i mille euro in più. Vogliono essere considerati. Scusate lo sfogo, ma la situazione è stata drammatica e non penso ovviamente solo a mio marito ma a tantissimi professionisti. Certo alcuni medici si sono chiusi in casa ma la maggioranza invece è andata a vedere ogni giorno i pazienti». Non a caso il presidente dell'Ordine dei medici Augusto Paganini nei giorni scorsi aveva scritto

nella lettera di ringraziamento a tutti i medici, per ribadire il sacrificio; aveva però anche chiosato: «Ciascuno ha fatto fino in fondo il proprio dovere, e spesso molto di più; i pochi che non lo hanno fatto e non hanno onorato il giuramento professionale si sentano esclusi da questo collettivo ringraziamento e plauso». Il direttore generale dell'Ausl Luca Baldino è entrato nel dettaglio di chi non c'è stato: «È stata attivata la commissione disciplinare per valutare ad esempio il caso di un medico che ci risulta aver esposto già il 21 febbraio il cartello fuori dall'ambulatorio nel quale annunciava di essere assente. La commissione avrà i suoi tempi di valutazione. Altri casi di personale sparito, di "Schettino" pronto ad abbandonare la nave, c'è stato. Ma su 3.600 dipendenti dell'Ausl direi che

si tratta forse di due o tre decine. Le percentuali sono simili tra i medici di medicina generale. Quasi tutti hanno dato il massimo durante l'emergenza».

Screzio Gruppi-Battaglia

Duro botta e risposta, poi, tra la sindaca Battaglia e la sindaca di Pontenure Manola Gruppi. La seconda aveva aperto il suo intervento dicendo: «Sono a favore di questo piano transitorio, non possiamo più aspettare, i medici ci hanno detto di avere fiducia in loro. Faccio presente che il piano dell'Ausl del 2017 prevedeva non la centralizzazione su Piacenza, ma la specializzazione degli ospedali periferici. Se così non fosse stato, in base alle disposizioni di legge, sarebbero stati chiusi, lasciandoci realmente impoveriti». Dopo l'intervento del sindaco Battaglia, Gruppi si è sentita tirare per la giacchetta per la sua professione di avvocato dell'azienda Usl di Piacenza. E subito ha replicato: «Io sono qui come sindaco di Pontenure, tu mi stai mancando di rispetto». La prima cittadina di Caorso ha ribadito: «Tu eri in ufficio chiusa, fate il vostro lavoro, scovate quelli che non hanno lavorato anziché criticare chi c'era», prima che la presidente del-

la Conferenza Lucia Fontana richiamasse tutti a toni civili.

Tamponi

Tra le richieste a Baldino anche quello di uno screening a tappeto tra i cittadini. La domanda è: perché non fare 300mila tamponi nel Piacentino? «Ci vorrebbero mesi per fare il monitoraggio di tutta la popolazione, riusciamo al momento a farne 1.200 al giorno, al massimo. Dobbiamo concentrare l'attenzione su cui potrebbe avere più probabilità di averlo contratto al momento».

Centri per anziani

La presidente della Conferenza Fontana ha chiesto anche che venga valorizzata l'attività della medicina territoriale, a partire anche dalle Case della salute. Il sindaco di Calendasco Filippo Zangrandi ha sottolineato l'urgenza di ragionare sui criteri di accesso ai centri residenziali per anziani. Il sindaco di Monticelli Gimmi Distante invita: «Abbiamo tenuto la situazione sotto controllo perché abbiamo fatto tutto. Alle riaperture siamo arrivati senza una mappatura ad ampio raggio. Cerchiamo di non commettere errori».**_malac.**



Scovate chi non c'era ma basta fango su chi ha dato il massimo» (Roberta Battaglia)